

**Tribunale di Siracusa**  
Sez. Esec. immob. - Proc. Es. n. 33-2001

pag. 1

# COMPUTO METRICO

**OGGETTO:** Opere da eseguire per la messa in sicurezza dell'immobile sito a Pedagaggi, fraz. di Carlentini, Via Principe Emanuele n. 46, Rip. al NCEU al F.64, p.IIa 216, sub. 1. Prima parte del quesito del 13/02/2020.

**COMMITTENTE:**

Data, 26/08/2020

**IL TECNICO**







# CITTÀ DI CARLENTINI

Libero Consorzio Comunale di Siracusa

Area IV - Territorio e Attività Produttive

P.Iva. 00192920890

SERVIZIO 1

Via F. Morelli n.6 - 96013 Carlentini (SR)

S.U.E. (SPORTELLO UNICO EDILIZIA)

PEC: protocollo.generale@pec.comune.carlentini.sr.it



## CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

### IL CAPO AREA

- Vista** l'istanza protocollo n. 11709 del 21/08/2020, presentata dall' Arch. Merendino Antonino, nato a Siracusa il 03/04/1978, ed ivi residente in via Zappalà n. 16, diretta ad ottenere il certificato previsto dall'art.30 del D.P.R. 06.06.2001, n.380 (ex art.18 Legge 28.02.1985, n.47), relativamente all'area censita nel N.C.T. **p.lla n. 236 e la p.lla n. 8 su area urbana del foglio n. 58;**
- Visto** il P.R.G. vigente approvato con D.Dir. n.440/D.R.U. del 12.04.2006, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.27 del 01.06.2006;
- Viste** le disposizioni legislative statali o regionali a tutela d'interessi storici, artistici, architettonici, archeologici, paesistici, ambientali, igienici, idrogeologici, boschivi, delle coste marine, lacuali, fluviali nonché quelli imposti a tutela della difesa militare e della sicurezza interna, della rete ferroviaria e della rete stradale nazionale;

### CERTIFICA

1. che la superficie contraddistinta dalle **particelle nn. 236-8 del foglio n. 58**, ricade all'interno della zona omogenea contrassegnata con il simbolo **"E Verde Agricolo"** assoggettata alle seguenti prescrizioni:

#### Definizione

Sono tutte le parti del territorio comunale non classificate diversamente.

#### Strumento di attuazione

Concessione edilizia per attrezzature ed impianti produttivi e per fabbricati rurali a servizio della conduzione del fondo nonché per abitazioni.

#### Interventi consentiti

- Edilizia residenziale per uso abitativo.
- Fabbricati rurali di servizio utili alla conduzione del fondo e per fabbricati da destinare ad attività di agriturismo.
- Fabbricati per allevamenti zootecnici ed avicoli.
- Impianti o manufatti edilizi destinati alla lavorazione o trasformazione dei prodotti agricoli e zootecnici, ovvero allo sfruttamento a carattere artigianale di risorse naturali, come previsti dall'art.6 L.R. n.17/1994 e ss.mm. e ii..
- Tettoie in aggiunta agli interventi previsti nei precedenti punti, aperte almeno da tre lati, destinate esclusivamente per scopi agricoli, quali ricovero automezzi e/o mezzi agricoli, deposito prodotti agricoli, zona di riposo animali - non permanente - legata all'attività zootecnica, fienili, etc.

<b>Resp.le P.O. dell'Area IV</b>		Geom. F. Ingalisi	<b>Resp.le dello S.U.E.</b>		Geom. M. Battaglia	<b>Orario ricevimento</b>		
Piano	2	Tel. Interno	095 7858249	Piano	2	Tel.	095 7858256	Lunedì e Venerdì 10,00 / 12,00
Stanza				Stanza	9			Mercoledì 16,00 /18,30
Email	fingalisi@comune.carlentini.sr.it		Email	ata@comune.carlentini.sr.it		Pagina 1 di 3		



6. Tettoia fotovoltaica, in aggiunta agli interventi previsti nei precedenti punti, strettamente necessaria per l'installazione dell'impianto di potenza non superiore a 20 kw, destinata esclusivamente al ricovero di automezzi e/o mezzi agricoli.

**Prescrizioni**

- Per gli interventi di cui al punto 1: densità fondiaria massima 0,03 mc/mq; altezza massima m. 7,50 (2 piani f.t.).
- Per gli interventi di cui ai punti 2 e 3: densità fondiaria massima 0,10 mc/mq; altezza massima m. 7,00 (1 piano f.t.).
- Per gli interventi di cui al punto 4, la edificazione avverrà in conformità alle prescrizioni di cui all'art. 22 della L.R. 71/78, come sostituito dall'art.6 L.R. n.17/94 e successive modifiche ed integrazioni, con la precisazione che le risorse naturali locali sono principalmente costituite dalla pietra locale, dal legno, dall'acqua e dal sughero. La tipologia costruttiva, deve rispettare quella dei tipici capannoni industriali, costituiti da una elevazione fuori terra.
- Per gli interventi di cui ai punti 2 e 3 è recepito il disposto dell'art. 42, comma 1 della L.R. 19.05.2003, n. 7 (Attività edilizia nei boschi e nelle fasce forestali).
- Per gli interventi di cui al punto 5, il rapporto di copertura non può essere superiore a 1/10 della superficie di proprietà per i primi 10.000 mq. e 1/100 per le superfici eccedenti i 10.000 mq.
- Per gli interventi di cui al punto 6, realizzati in deroga ai volumi ammissibili e al rapporto di copertura.
- A norma dell'art. 2, comma 6, della L.R. 71/1978, va in ogni caso rispettato l'indice di densità fondiario di 0,03 mc/mq per gli edifici destinati alla residenza.
- La residenza dovrà costituire corpo a se stante e risultare separata da tutte le altre attrezzature da una distanza di almeno m. 10,00.
- Per i fabbricati utili alla conduzione del fondo, nell'eventuale piano interrato o seminterrato, deve essere previsto almeno un accesso carrabile.
- Per l'edilizia già esistente è consentito l'ampliamento, anche se eccedente l'indice di zona, nella misura massima del 10% per adeguarla alle esigenze igienico-sanitarie.
- Per quanto attiene ai fabbricati da destinare ad agriturismo, vanno rispettate le prescrizioni dell'art. 23 della L.R. n. 71/1978 e dalla L.R. n. 3/2010.
- E' consentito l'impianto di attrezzature tecnologiche (depuratori, cabine elettriche, serbatoi e simili).
- Gli interventi da effettuare nelle "masserie" e nei "casali" sono soggetti al parere preventivo della Soprintendenza BB.CC.AA..
- I dislivelli scaturenti dai movimenti di terra necessari per la sistemazione delle aree non possono superare m. 1,50 in più od in meno rispetto al livello naturale del terreno; gli eventuali muri di sostegno o di contenimento debbono essere rivestiti con materiale naturale oppure mascherati con vegetazione e le eventuali scarpate devono essere piantumate.
- Le aree da destinare a viabilità interna ed a piazzali devono essere contornate da alberi ad alto fusto; quelle da destinare a parcheggio, oltre che contornate, devono essere dotate di alberi ad alto fusto anche al loro interno in dipendenza delle aree di sosta e delle corsie di servizio.
- Le tipologie architettoniche degli edifici devono essere compatibili con le linee architettoniche proprie degli insediamenti del territorio rurale comunale e le facciate





devono essere intonacate con intonaci colorati di tipo tradizionale e/o rivestite in pietra naturale locale.

- Le eventuali coperture a tetto, realizzate anche con falde asimmetriche, devono avere una pendenza massima pari al 35% e ricoperte con coppi siciliani di colore tradizionale. E' fatta eccezione per gli interventi di cui al punto 4, con tipologia costruttiva del tipo prefabbricato.
- Eventuali terrazzini, inglobati nella copertura, non possono superare il 10% della copertura stessa e devono essere realizzati arretrati rispetto alla linea di gronda.
- La richiesta di nuove costruzioni di attrezzature dovrà essere corredata da una relazione che dimostri la congruità delle funzioni e delle dimensioni dei fabbricati rispetto alle dimensioni delle superfici colturali ed asservite (in affitto e/o in proprietà, ma comunque nel territorio comunale) dell'Azienda ed ai suoi programmi di attività e/o di produzione agricola.
- Per i nuovi impianti zootecnici, la superficie colturale deve assicurare almeno il 50% della base alimentare necessaria all'allevamento.
- Nell'ambito degli impianti zootecnici, rientrano anche gli impianti di acqua coltura.
- I progetti insistenti su aree superiori a 10 ettari devono essere corredati di una relazione agronomica, se attinenti allo sviluppo di attività agricole o zootecnici, e di una relazione ambientale se attinenti ad altre attività.

2. che la superficie contraddistinta dalle **particelle nn. 236-8 del foglio n. 58**, ai sensi del D.A. n. 5040 del 20.10.2017, concernente il Piano Paesaggistico Regionale – Ambiti 14 e 17 – è gravata da vincolo di tutela;

Il presente certificato conserva validità per un anno dalla data del suo rilascio, salvo che non intervengano modificazioni degli strumenti urbanistici vigenti.-

Carlentini, 25/08/2020

F.R.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

*(Geom. M. Battaglia)*



**IL CAPO AREA**

*(Geom. F. Ingalisi)*

*M. Ingalisi*



N=-6800

23-Lug-2018 9:9:34  
Prot. n. TI7302/2018  
Scala originale: 1:2000  
Dimensione cornice: 776.000 x 552.000 metri  
Comune: CARLENTINI  
Foglio: 58